

LIBERTA

EGUAGLIANZA

N.

21.

BOLOGNA

Lunedì

5 Febbraro 1798.

An. I. della REP. CISALP.



IL DEMOCRATICO IMPARZIALE

ARTICOLI COMUNICATI. CITTADINO ESTENSORE

Al 25 Gennaro fu spedito da Viterbo un dei soliti precetti a due giovani so esse, si lie onestissime, di certo Majocchi di detta Città, per ordine d' Illu. strissimo, e Reverendissimo Monsignor Vicario Generale Musini, in cui si proibisce alle medesime di non star più alla finestra, perchè da questa parlano qualbe volta, ossia fanno all' amore con un certo Cerosi novile di quella Città, e giovane d' ott. mi costumi, e che per certi riguardi non si cura d' entrar in Casa, ma si contenta di esternare i sentimenti del suo cuore ad una delle surriferite dalla pubblica strada di Notte. La pena cominata, oltre la pecuniaria ad arbitrio, è quella detta formale carcerazione, ed altre simili; ed il Burgello detto Passretto, già fa la ronda per accchiaparlo, essendo particolarmente spronate dal Cancelliere Criminale Pal-

lioni (l'uomo esiliato dalla Città di Camerino, per furti, ed altri delitti enormissimi) il quale a motto de' grandi privilegi accordati ora alla Truppa Civica, affinchè agisca con coraggio da veri schiavi contro i Francesi, non si possono più carcerare; ed egli ha la T. vola sempre di Queresima, e si lagna con il Vicario, che i Bolognesi delle Donne da qualche tempo in qua gli rendono molto poco, e dopo la carcerazione di Poggiaelli Stampatore, e giovane molto dotto nel suo Mestiere, che essendo stato due volte trovato con una Vedova, che pensa di sposare, ha dovuto sborsare a quel Vicario, cento scudi in bona moneta reale, perchè ricusò d' accettare le cautele, dopo di tale polpetta il Cancelliere non sa più come vivere. I Preti, e Erati di quella Città vanno a sollazzarsi in alcune Terre vicine poche miglia, come sarebbe a dire il Secretario del Cardinale con alcuni Emigrati Francesi vanno nella Terra di Bagnaja Feudo d. l. Duca Lante, altri a S. Martino Feudo di Casa Dq-

ria, e simili, e gli altri sono molto prudenti, ed accorti, e più di tutti è furbo il Fratello di quel Governatore Orazo Antonini, che dopo d'aver fatta cade e in dietro una giovane, per cui le venne male davanti ne seppe così bene incolpare il povero Canonico Mora, che gli procurò una crudele persecuzione, ed egli presso gli imbecilli rimase innocente: da tutto questo non potendo ricavar nulla il Vicario, fa prova presentemente di proibire i discorsi dalle Finestre, e così quel profanatore dello stesso Vangelo, è fomento de' scandali. Va moltiplicando le botteghe col moltiplicarne le precezioni. Oh! perfido abuso delle Evangeliche leggi! Oh rea violazione de' più sacri diritti del Uomo! Oh mira sacrilega di volere rivoluzionare l'umanità, che tende per Divina legge, e per istinto naturale ad inalterabile unione de' due Sessi, e che senza fare il maggiore affronto al Divin Creatore non si potrà giamai estirpare dalle Creature. E voi discendenti dai bravi abitatori del Monte Cimino, giovani Viterbesi soffrite un giogo così pesante, che disonora non meno i vostri Despoti, che voi stessi, che lo pensate? . . . Consolatevi che la Catastrofe, ossia lo scioglimento della gran Tragedia, è imminente; ed intanto nel venturo foglio saprete chi è il Vicario Martini, che tanto perseguita le vostre borse il vostro onore, e voi stessi.

Sarà continuata.

Medicina 3 Corrente.

Ad onta delle lettere de Due Commissarij Caprara e Pistorini, il Giudice di pace persiste nel non voler rinunziare a questa Carica. E i Commissarii tacciono? Andiamo avanti.

L'altra sera in Teatro si gridava; Morite all' Arciprete, al Papa ai Cardinali ai Preti. E la Municipalità non solo tace, ma se ne compiace ancora. Voi sapete che le persona-

lità sono proibite ne Teatri, lo dovrebbe sapere anche la Municipalità; ma se non lo volesse sapere fatemi la carità di notificarglielo voi col vostro giornale.

Salute, e Fratellanza un Patriota.

Al Estensore del democratico Imparziale.

Molti associati Patrioti.

È nato fra noi da poco tempo il dubbio, perchè mai un foglio democratico, com'è il vostro non debba uniformarsi pienamente alle leggi della democrazia e perciò abbandonare affatto il vecchio stile, per seguire l'ordine delle decadi repubblicane, massimamente considerando, che elleno ci presentano un metodo più facile per un comparto, e per una costante distribuzione de' vostri fogli. Noi per ciò abbiamo divisato indirizzarvelo acciò voi ci notificiate su di esso il vostro sentimento, e nel caso che l' accettaste, ci dichiariate il metodo che vi piacerebbe di stabilire cominciando dal venturo Ventoso.

Salute, e Fratellanza.

Bologna a dì 4 Febbrajo 1798.

Con mia sorpresa jeri portatomi da un Lettore di questo studio seppi, che da certi uni si era sparsa maliziosamente la voce, che nell' Annotomia di quest' anno succedevano molti disordini, fra quali l' interompimento delle difficoltà, e delle risposte, che dal tumultuante Popolo si facevano, e le strida, ed i moteggi, che alle difficoltà, ed alle risposte seguivano, che non erano universalmente aggradite. Questa ragione adusse per cui si era astenuto dal portarsi ad argomentare. Io lo pregai a svellarmi quali fossero questi, che spargevano simili falsità. Null' altro mi rispose, che erano questi Lettori, che pure non aveano ancora argomentato. Io dunque sono in debito d' avvisarvi, che se voi

chiamaste aristocratici, ed egoisti, dovete raggiungere ancora, vili, ed impostori.

Salute, e fratellanza

Uno Studente di Anatomia.

NOTIZIE ESTERE.

Alla notizia dell'installazione del Corpo Legis. ligure, tutti i Cittadini di Novi manifestarono in ogni maniera la loro allegrezza, e concepirono le più dolci, e giuste speranze di un felice avvenire. La Compagnia di questa brava, e generosa Cavalleria imaginò, e fece magnificamente eseguire nella notte del 20 corrente una bellissima festa patriottica, alla quale intervenne molta Ufficialità Francese, e Nazionale, e una folla grandissima di ogni classe di Cittadini. Una statua colossale rappresentante la Liguria, due altre minori della Libertà, e dell' Eguaglianza, un armonioso suono di marziali strumenti, e più ancora la soddisfazione, e la gioja, che brillava sul viso di quel Popolo elettrizzato, e contento, formavano l' anima, e l'ornamento di un sì commovente spettacolo. Gli abitanti di Novi hanno dato in questa occasione una prova luminosa del loro patriotismo, e si sono distinti dal restante dei loro Concittadini.

Colle lettere di Tolentino si è saputo, che il Colonnello Barwick, con parte del Reggimento Colonna, e colla Cassa Militare, si era da quella Città rifugiato in Spoleto, per maggior sicurezza.

Lettere del Nord assicurano, che il Pretendente di Francia va in Asia per dividere la sua sorte col già Re di Polonia.

Il Comitato Ligure di Polizia ha decretato il giorno 21. 1. Che gli Stampatori saranno tenuti sulla loro responsabilità ad accen-

nare ai venditori di Stampe nell'atto che gliele consegneranno, il vero titolo indicato nelle Stampe medesime. Finora gli Stampatori non hanno mai dato un nome differente alle Stampe, che hanno vendute, sebbene i venditori di esse l'abbiano spesso annunziato differentemente. 2. I venditori di Stampe saranno tenuti ad annunziare al Pubblico il titolo delle Stampe in quel modo, che loro sarà stato indicato dallo Stampatore. Quando i venditori di Stampe non sanno nè leggere, nè scrivere, si stropieranno sempre i titoli, che loro darai; e così saranno sempre puniti. Povera ignoranza a cos'è mai soggetta! Questo sarebbe un Decreto da aver vigore da qui a 10 anni.

Scrivono dalle Indie Occidentali, che la provincia di Caraccas è in aperto stato di ribellione contro la Spagna, già 15m. uomini hanno prese le armi, e si sono dichiarati indipendenti dalla madre patria.

Il porto di Cadice è nuovamente bloccato da una squadra di 20 vascelli di linea.

Il vice ammiraglio Nelson dee quanto prima montare a bordo del vascello la vanguardia: egli è incaricato del comando di una squadra per una spedizione segreta di grande importanza.

Il Citt. Bonaparte già Abasciatore a Roma, passerà a sedere nel Consiglio dei 500 di Parigi, come deputato d'un dipartimento della Corsica.

Un Francese noto per la sua invenzione di molini particolari da polvere, per aver ridotti alcuni cannoni, che pesano sole 25 libbre a fare lo stesso effetto, che quelli da ottanta, ora fa le dovute esperienze per formare certi vascelli piani, che non siano soggetti all'

incendio nè all' urto de' scogli. L'inventore ha stabilito di montare egli ste so il legno costruito, e di esporsi al fuoco più vivo, e più gagliardo.

Sembra che la Francia abbia fissati gli occhi sull' antica Repubblica di Polonia. L' Austria pare, che sia persuasa che per assicurare, e garantire i suoi paesi ereditarij dalle future vicende della politica, un simile cangiamento sia importante. Una deputazione di 9 Polacchi a Parigi deve occuparsi della nuova costituzione. Si chiamerà Repubblica Sarmata, nome primitivo, e originale. Si dice pure che al di lui sostegno vigileranno la Francia, la Porta, la Svezia, la Danimarca, la Spagna, ed un'altra grande potenza coalizzate.

Formola di giuramento da prestarsi dai Rappresentanti, e altri Funzionarij della Repubblica Ligure.

„ GIURO dinanzi al Nome della Libertà odio implacabile eterno ai Tiranni, agli Oligarchi, e ai loro infami Ministri; e di non soffrire per quanto è in me, che la mia Patria sia mai governata in altra maniera, che di democratica. Giuro guerra mortale all' egoismo, allo spirito di partito, allo spirito di località; e di non promover gli interessi di un uomo, di una corporazione, di un Distretto ma quelli dell' intera Nazione, di cui sono

Rappresentante. Se io violo mai questo giuramento, sia io l' obbrobrio di tutta la Nazione, e piombi irremissibilmente sul mio capo esecrato la di lei piena terribile vendetta. „

Si ha la sicura notizia, che i diamanti per la somma di 385 lire sterline via spediti dalla Regina di Portogallo, invece di essere diretti a Parigi come si era detto, sono invece destinati per Amsterdam, dove debbono servir di pegno per un prestito,

Scrivono da Magonza che il 1 e 2 del corrente sono di là partite molte truppe Francesi, per ignoto destino. Il commissario organizzatore Rudler è aspettato a momenti in quella Città.

Secondo le lettere di Varsavia, si fa in tutto l' impero Russo un gran reclutamento che dee produrre, dicesi più di 100 mila uomini, e 60 mila cavalli.

Alcuni fogli pubblici assicurano che tutti gli emigrati Franc. che si trovano negli Stati del Duca di Brunswick, debbono allontanarsene fra pochi giorni.

Notizie pervenuteci da Roma, portano, che sia per seguire un accomodamento fra la Repubblica Francese, e la Corte Romana. Stiamo attendendo su di ciò più ulteriori notizie.